



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 1 di 23

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, CARICO, TRASPORTO, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE (CODICE CER 19.08.05) PRESSO L’IMPIANTO DI DEPURAZIONE FOGNARIO DEL COMUNE DI GHEDI (BS) PER LA DURATA DI DICHIOTTO MESI (DAL 01/08/2017 AL 31/01/2019).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PER L’ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DELL’ART. 26 DEL D. LGS. 81/08

1[^] PARTE

INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DA PARTE DELL’APPALTATORE

Allegato del Capitolato Speciale d’Appalto



PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., secondo cui il Datore di Lavoro Committente che intende affidare lavori, servizi e forniture a una Ditta Appaltatrice all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, deve fornire a tale Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Con la redazione del presente documento, il Datore di Lavoro Committente provvede a:

- ✓ Cooperare con gli altri Datori di Lavoro all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- ✓ Informarsi reciprocamente in merito a tali misure.
- ✓ In linea di principio sarà necessario mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da personale operativo di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore (rischi chimici, fisici, meccanici, utilizzo attrezzature, ecc.);
- Esistenti nel luogo di lavoro del Committente, laddove debba operare la Ditta Appaltatrice, ed ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Ditta Appaltatrice;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DEFINIZIONI

Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Interferenza: circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

Ditta appaltatrice: impresa titolare del Contratto di Appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 3 di 23

NORMATIVA

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi che hanno portato alla redazione del presente documento.

Codice Civile.

art. 1655 "Nozione" - L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

art. 1662 "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera" - Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 4 di 23

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE:

Ragione sociale	C.B.B.O. SRL
Datore di Lavoro (DdL)	RINALDI ALESSANDRO
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	FANELLI TIZIANO
Medico Competente (MC)	DEEB ELBUHAISI
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	VISINI SIMONE

PREPOSTI:

	Cognome e Nome	Data corso - Eventuali note
1	Arcaro Francesco	13/03/2017
2		

Personale addetto alla gestione delle EMERGENZE:

Addetti antincendio e gestione dell'emergenza

	Cognome e Nome	Data corso - Eventuali note
1	Carpella Pietro	<i>07/07/2017 - Organigramma appeso all'interno dell'impianto di depurazione fognario specifico</i>
2		
3		
4		

Addetti al Primo Soccorso

	Cognome e Nome	Data corso - Eventuali note
1	Piroli Davide	<i>21/06/2017 - Organigramma appeso all'interno dell'impianto di depurazione fognario specifico</i>
2		
3		
4		



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 5 di 23

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale	
Datore di Lavoro (DdL)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente (MC)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	

PREPOSTI:

	Cognome e Nome	Data corso - Eventuali note
1		
2		

Personale addetto alla gestione delle EMERGENZE:

Addetti antincendio e gestione dell'emergenza

	Cognome e Nome	Data corso - Eventuali note
1		
2		
3		
4		

Addetti al Primo Soccorso

	Cognome e Nome	Data corso - Eventuali note
1		
2		
3		
4		



Allegato D08.1: sub-appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto; questi, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta.



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 6 di 23

SEZIONE 3 - OGGETTO DELL'APPALTO (Art. 1 del "Capitolato Speciale D'appalto", d'ora in poi chiamato CSA)

L'appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, carico, trasporto, trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalla lavorazione delle acque reflue urbane (codice CER 19.08.05) per un quantitativo pari a circa 1.281,60 ton/anno.

LUOGO ED ESECUZIONE DELL'APPALTO (art. 32 del CSA)

Il luogo di esecuzione del servizio di ritiro, carico, trasporto, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalla lavorazione delle acque reflue urbane (codice CER 19.08.05) coincide per il ritiro e carico con l'impianto di depurazione fognario del Comune di Ghedi (BS) e per il trasporto, trattamento e recupero con il sito impiantistico proposto (o i siti impiantistici proposti) dall'Appaltatore, debitamente autorizzato ai sensi della normativa vigente con riferimento in particolare al D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di sicurezza e ambiente.

**SEZIONE 4 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE****SICUREZZA (Art. 27 del CSA)**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs 81/2008 e successive modificazioni ed è obbligato a rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

In particolare:

- Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i. l'appaltatore deve integrare, con i suoi rischi specifici, il DUVRI allegato al presente capitolato e compilato solo per la parte dei rischi specifici relativi a C.B.B.O. Srl fornendo anche nominativi del Datore di Lavoro, del RSPP, del RLS, del Medico Competente, del Responsabile delle Emergenze;
- Il DUVRI una volta firmato dall'appaltatore e da C.B.B.O. Srl è parte integrante e sostanziale del contratto;
- L'appaltatore, ogniqualvolta si verifichi un infortunio o quasi infortunio relativo al servizio oggetto del presente Capitolato, entro il primo giorno successivo all'infortunio o quasi infortunio, deve obbligatoriamente trasmetterne notizia a C.B.B.O. Srl;
- L'appaltatore dovrà comunicare i nomi dei preposti e dare evidenza a C.B.B.O. Srl della formazione obbligatoria prevista all'art. 37 del D.lgs 81/2008 e s.m.i. (formazione del RLS e dei Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento;
- Ai sensi del D.lgs 81/2008, c. 8, dell'art. 26 e lett. U del c. 1 dell'art. 18 come modificato dall'art. 5 della l. 136 del 13/08/2010, il personale dell'appaltatore impiegato nel servizio oggetto del presente Capitolato, con riferimento in particolare all'attività di trasporto dei rifiuti, deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di subappalto anche la relativa autorizzazione.

Nel caso in cui le attività oggetto del presente Capitolato siano concesse in subappalto, il sub-appaltatore sarà tenuto a rispettare gli stessi obblighi dell'appaltatore, previsti dal presente articolo. L'appaltatore dovrà rendere disponibili su richiesta di C.B.B.O. Srl ogni altro documento attestante il rispetto delle prescrizioni di sicurezza. L'appaltatore è tenuto ad attenersi ad indicazioni fornite da C.B.B.O. Srl per la soluzione di ogni eventuale reclamo presentato da parte dei portatori di interessi. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO (Art. 28 del CSA)

L'appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, carico, trasporto, trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalla lavorazione delle acque reflue urbane (codice CER 19.08.05).

Il trasporto consiste nel prelievo dei suddetti rifiuti presso il depuratore fognario comunale del Comune di Ghedi (BS), essendo tali rifiuti contenuti in idonei cassoni scarrabili da fornirsi a cura dell'Appaltatore, con movimentazione di tali cassoni e trasporto agli impianti di destino.

**CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI IMPIAGATI NELL'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI (Art. 33.1 del CSA)**

Gli automezzi impiegati per il trasporto dei rifiuti oggetto del servizio devono essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale.

Tali automezzi dovranno almeno rispettare le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli, essendo indicato come preferenziale (non prescrittivo) l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale. Nella categoria dei mezzi a ridotto impatto ambientale sono in particolare da considerarsi inclusi:

- Veicoli elettrici;
- Veicoli a gas naturale o GPL;
- Veicoli con motorizzazione rispondente alla normativa EURO 5 e successivi;
- Veicoli con motorizzazione diesel rispondente alla normativa EURO 4 e successivi, alimentati con miscela di gasolio desolfurato (contenuto massimo di zolfo 10 ppm) al 75% e olio di esteri metilici di acidi grassi F.A.M.E., altrimenti detto biodiesel al 25%.

Tutti gli automezzi devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e decoro a cura e spese dell'appaltatore.

C.B.B.O. Srl si riserva di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, controlli sullo stato d'efficienza dei mezzi con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto.

CARATTERISTICHE DEI CASSONI IMPIEGATI NELL'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI (Art. 33.2 del CSA)

È in capo all'Appaltatore la fornitura dei cassoni funzionali all'esecuzione del servizio e il loro posizionamento presso l'impianto di depurazione fognario del Comune di Ghedi (BS).

I cassoni messi a disposizione dall'Appaltatore devono garantire l'effettuazione dei servizi secondo la programmazione indicata nel CSA, così come nel caso modificata o integrata secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

I cassoni, al momento del loro posizionamento, dovranno essere puliti e non dovranno contenere alcun residuo o rifiuto.

I cassoni dovranno:

- Essere adeguati per garantire la perfetta tenuta di liquidi e per impedire qualsiasi sversamento nell'ambiente circostante;
- Essere dotati di idonea copertura, per evitare infiltrazioni di acque meteoriche sia in fase di deposito sia in fase di trasporto;
- Essere dotati di volumetria di carico idonea alla garanzia del servizio;
- Essere contrassegnati in maniera evidente con il valore della tara.

Qualora i cassoni forniti non rispondano alle specifiche sopra riportate, gli stessi non verranno accettati e dovranno essere prontamente sostituiti.



SEZIONE 5 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

Le mansioni svolte dai lavoratori della ditta appaltatrice sono le seguenti:

1. Prelievo rifiuti contenuti in idonei cassoni scarrabili, movimentazione e trasporto con appositi mezzi agli impianti di destino.

Rischi esistenti nell'ambiente di lavoro del committente (depuratore fognario comunale del Comune di Ghedi) sono:

Sezione 5.1 - Comunicazione rischi specifici esistenti nel depuratore fognario comunale del Comune di Ghedi

Pericoli incendio/esplosione

- ✓ Incendio:
 - ✓ Presenza di eventuale materiale combustibile (es: sterpaglie, ecc...);
- ✓ Esplosione:
 - ✓ Presenza di vapori di benzina-gasolio (carburante presente nei mezzi di trasporto);
 - ✓ Presenza di sacche di gas all'interno del depuratore in quanto digestore anaerobico;

Pericoli fisici

- ✓ Caduta di persone da diverso livello (salita e discesa da eventuali mezzi, buche, irregolarità dei terreni o per la presenza di gradini, dislivelli ecc...);
- ✓ Urto contro oggetti mobili ed immobili - investimento: circolazione di mezzi (auto-articolati, veicoli, ecc...);
- ✓ Caduta dall'alto: presenza di passerelle, vasche di stoccaggio fanghi;
- ✓ Zone di transito (pavimenti, scale e passerelle) con superfici irregolari e scivolose (es: bagnate, presenza di ghiaccio, inciampo per materiale presente sulla pavimentazione);
- ✓ Rischi meccanici: contatti con organi meccanici in movimento degli impianti;
- ✓ Urti contro ostacoli fissi o mobili;
- ✓ Presenza di quadri elettrici e attrezzature;
- ✓ Ambiente di lavoro all'aperto (non riscaldato), presenza di insetti e animali selvatici;
- ✓ Rumore (locale pompe – presenza mezzi in circolazione);
- ✓ Presenza di apparecchiature in pressione (serbatoi e tubazioni);
- ✓ Microclima: ambiente di lavoro all'aperto (es: ambienti di lavoro esterni e non riscaldati/raffrescati, intemperie, basse temperature, ghiaccio, ecc...);
- ✓ Scarsa illuminazione (in particolare nel tardo pomeriggio durante il periodo invernale);
- ✓ Ferite per contatto con materiale appuntito/tagliente;
- ✓ Annegamento (presenza di vasche dei fanghi);



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 10 di 23

Pericoli chimici

- ✓ Presenza di sostanze chimiche per la formazione di prodotti di processo.
- ✓ Effettuando servizio all'aperto, l'inquinamento atmosferico (polveri fini, gas di scarico delle automobili) può essere causa di allergie o danni alle vie respiratorie. Il tipo di inquinanti presenti nell'aria e la loro quantità dipende da fattori quali l'intensità del traffico, il periodo stagionale, le condizioni microclimatiche, le zone in cui opera il lavoratore e le diverse condizioni di lavoro (in particolare il grado di impegno fisico) che influiscono sull'effettiva inalazione.;

Rischio biologico

- ✓ Contatto degli operatori con eventuali fanghi, reflui e aerosol (derivanti per l'azione meccanica di organi in movimento e nelle fasi di pompaggio)
- ✓ Aggressione di insetti e/o altri animali.

Pericoli organizzativi

- ✓ Presenza (anche non contemporanea) dei lavoratori CBBO;

Nome Ditta	Tipo lavoro



SEZIONE 6 - RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE

Pericoli incendio/esplosione

Presenza di materiali infiammabili e/o combustibili: (specificare) _____

Pericoli fisici

- Collisione con mezzi in movimento, transito mezzi di trasporto;
- Movimentazione materiali mediante:
 - ragno caricatore altro: _____
- Scivolamento su superfici bagnate o su superfici sdruciolevoli;
- Lavori su scale portatili
- Caduta oggetti dall'alto
- Proiezioni di materiale (specificare) _____
- Rumore: <80 dB(A) Tra 80 e 85 dB(A) Tra 85 e 87 dB(A) >87 dB(A)
- Vibrazioni
- Materiali depositati in pile e cataste
- Utilizzo di fiamme libere
- Utilizzo di utensili manuali
- Pericolo d'incendio derivante da operazioni a caldo (es: taglio, saldatura)
- Rischio biologico
- Altro (specificare): _____

Pericoli chimici

- Utilizzo di sostanze chimiche pericolose (specificare): _____
- Altro: _____

ELENCO ATTREZZATURE introdotte dall'impresa appaltatrice

Elenco delle macchine, apparecchiature e attrezzature elettriche e non, utilizzate presso la committente

N°	ATTREZZATURE	DESCRIZIONE
1		
2		
3		



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 12 di 23

I rappresentanti della committente, dell'Appaltatrice, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi, preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Data:

Il committente:(timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

L'appaltatore:(timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

Il sub-appaltatore:(timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 13 di 23

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZA PER
L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08**

2^ PARTE

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

**PREMESSA**

Il presente documento contiene informazioni dettagliate, come previsto dallo stesso articolo 26 del citato D.Lgs 81/08, relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

L'appaltatore nel corso dei lavori in genere, e con particolare riguardo a quelli interferenti con l'attività svolte dalla ditta committente, garantirà che, in relazione ai rischi presenti nel luogo di lavoro, ed agli evidenziati rischi di interferenza vengano attuate, per l'intero corso dei lavori, tutte le vigenti procedure e prescrizioni di legge riguardanti la sicurezza e l'igiene.

Prima di intraprendere qualsiasi attività lavorativa, compresi gli eventuali sopralluoghi, da espletare nell'ambito dei luoghi di lavoro della ditta committente, l'appaltatore dovrà preventivamente informare il Committente il quale, tenendo conto anche delle eventuali attività lavorative di altre imprese presenti e/o dell'attività della ditta committente, attiverà le necessarie azioni di cooperazione e di coordinamento.

I lavori in questione sono dettagliati nel CSA indicato sul frontespizio del presente documento.

L'appaltatore dovrà, da parte sua, fornire ed aggiornare ogni informazione e notizia relativamente ai rischi specifici correlati al tipo di intervento da realizzare ed alle attività da svolgere.

Resta inteso che l'Appaltatore, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, deve ottemperare a tutte le vigenti norme di legge e regolamenti ed altre disposizioni, istruzioni, prescrizioni e procedure emanate dalla committente. Sarà cura dell'appaltatore e dei responsabili della ditta committente, ciascuna per la propria competenza, assicurare l'informazione e la formazione del personale interessato direttamente ai lavori e del personale della ditta committente che possa trovarsi nelle aree oggetto di intervento.

Il presente documento dovrà essere soggetto a revisione in relazione all'evoluzione delle attività che dovessero intervenire (modifiche tecniche, organizzative, logistiche, ecc..) nel tempo.



SEZIONE 7 – VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZA (RI)

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

RI = gR x pI dove:

RI = rischio da interferenza;

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione;

pI = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

		← pI →			
		Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile
↑ gR ↓	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da **interferenza RI** dovrà essere classificata:

1 ÷ 3 Trascurabile

Rischi potenziali sufficientemente sottocontrollo.

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

4 ÷ 6 Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

8 ÷ 9 Alto

Effettuare miglioramenti su **gR** o su **pI**. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

12 ÷ 16 Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su **gR** o su **pI**. Promuovere azioni correttive immediate.

Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

Indice di probabilità di interferenza (pI)		
Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
Indice di gravità del rischio (gR)		
Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	Medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoria, trabattelli, scale a pioli..)
3	Grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Valore di RI: Trascurabile Lieve Alto Molto alto

Misure correttive: SI NO (vedi sezione successiva – SEZIONE 8)



D08 – DUVRI





Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 16 di 23

SEZIONE 8 – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

C*	A*	N/A*	Misure di prevenzione e protezione
	X		Investimento - Circolazione dei mezzi nei piazzali-parcheggi: Attenersi scrupolosamente al rispetto della segnaletica verticale e orizzontale che disciplina i percorsi promiscui e della cartellonistica di avvertimento o divieto. Nella esigenza di effettuare manovre in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità il conducente dell'automezzo si avvarrà del supporto visivo di una persona a terra. Gli automezzi segnalano l'inizio delle manovre di posizionamento con il segnalatore acustico (clacson). Utilizzare i percorsi interni concordati con la committente.
	X		Non accedere ad aree di lavoro non coinvolte nelle attività oggetto dell'appalto: operare nelle aree assegnate. Non transitare: <ul style="list-style-type: none"> - sotto carichi sospesi ed in movimento - nelle aree di manovra dei mezzi - nelle zone di carico/scarico dei rifiuti - lungo le corsie di passaggio dei mezzi
	X		Pavimentazione: X Pulizia da polveri, scorie, etc <input type="checkbox"/> Lavaggio con acqua Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento
	X		Dispositivi di Protezione Individuali (DPI): <input checked="" type="checkbox"/> Guanti di protezione; <input checked="" type="checkbox"/> Scarpe antinfortunistiche; <input checked="" type="checkbox"/> Otoprotettori (in caso di rumore superiore a 85 dB o in caso di prescrizione medica); <input checked="" type="checkbox"/> Mascherina con filtro del tipo FFP2; <input checked="" type="checkbox"/> Occhiali protettivi; <input checked="" type="checkbox"/> Tuta da lavoro; <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> Altro _____
	X		Le zone interessate dai lavori devono essere delimitate e segnalate in modo chiaramente visibile, provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito mezzi e di persone non autorizzate mediante apposite catenelle di delimitazione e cartellonistica di avvertimento e pericolo disponibili presso il depuratore fognario comunale del Comune di Ghedi:  
			Altro (specificare): _____
C*	A*	N/A*	Fornitura materiale di consumo:
		X	<input type="checkbox"/> Acqua
		X	<input type="checkbox"/> Energia elettrica
		X	<input type="checkbox"/> Fluidi in pressione
			<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____

(*) C: Committente; A: Appaltatore; N/A: Non Applicabile



A

Norme comportamentali generali:

- ✓ Divieto di fumo;
- ✓ È obbligatorio essere accompagnati da personale autorizzato;
- ✓ È obbligatorio da parte del referente dell'impresa appaltatrice segnalare al committente lavoratori diversi da quelli comunicati al committente e verificare l'esposizione del tesserino di riconoscimento;
- ✓ È vietato avvicinarsi alle attrezzature in lavorazione se non preventivamente autorizzati;
- ✓ È vietato introdurre nel depuratore fognario persone non autorizzate;
- ✓ È fatto divieto assoluto alla ditta Appaltatrice di dare in subappalto, anche solo parzialmente, i lavori all'oggetto del presente contratto, senza il consenso scritto del Committente;
- ✓ È vietato utilizzare o manovrare le attrezzature di proprietà del Committente (Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, queste dovranno essere concesse in comodato d'uso e utilizzate a distanza di sicurezza dai lavoratori del committente non interessati);
- ✓ È obbligatorio utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti;
- ✓ È obbligatorio osservare la segnaletica interna del depuratore fognario, né coprirla o rimuoverla anche temporaneamente;
- ✓ È obbligatorio lasciare sgombri i presidi antincendio e di emergenza;
- ✓ Tenere sgombre le vie di esodo e le uscite d'emergenza;
- ✓ Vanno evitati in maniera assoluta scherzi pericolosi, quali spinte, sgambetti, lanci di oggetti, ecc.; le conseguenze di uno scherzo possono essere molto diverse dalle aspettative e gravi sia per chi lo subisce che per chi lo compie (lesioni, responsabilità e provvedimenti disciplinari);
- ✓ È vietata l'assunzione di bevande alcoliche e droghe;
- ✓ E' severamente proibito correre all'interno dell'impianto fognario;
- ✓ Rispettare i divieti di accesso nei locali tecnici, le istruzioni, le segnalazioni di pericolo, avvertimento e divieto poste sui quadri;
- ✓ Usare con cura le predisposizioni di uso comune (es. servizi igienici, arredi, ecc...);
- ✓ Non sovraccaricare le prese di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple;
- ✓ È fatto obbligo mantenere sgomberi gli accessi alle uscite di emergenza;
- ✓ Non depositare, neppure temporaneamente, materiali o attrezzature in grado di procurare ingombro alle uscite di emergenza od ai corridoi di adduzione a queste;
- ✓ Non intralciare le zone di passaggio con oggetti sparsi sul pavimento;
- ✓ Lo stoccaggio della merce non deve ostruire, nemmeno parzialmente o temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di emergenza dell'azienda, nonché tutte le attrezzature antincendio e la cartellonistica di sicurezza;

Guida dei mezzi

- ✓ Il conducente è responsabile delle contravvenzioni a lui imputare per negligenza ed incuria;
- ✓ Rispettare i limiti di velocità e le regole della circolazione adattando le condizioni di guida a quelle della strada e climatiche;
- ✓ Parcheggiare i mezzi negli appositi spazi, se questi non sono previsti lasciarli in luoghi che non crei disturbo, pericolo o intralcio per gli atri;
- ✓ Fare attenzione ad eventuale personale presente sui piazzali durante la manovra con i mezzi (segnalare l'intenzione di effettuare la manovra prima di effettuarla);
- ✓ I mezzi devono essere provvisti di cicalino di retromarcia per avvertire l'intenzione di effettuare la manovra;



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 18 di 23

A	Attività richiedenti preventiva specifica autorizzazione dal committente <ul style="list-style-type: none">✓ Compiere qualsiasi manovra od attività se non espressamente autorizzate;✓ Dare in subappalto, anche solo parzialmente, i lavori all'oggetto del presente contratto;✓ Accedere ai locali tecnici (In caso vi sia la necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il committente per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso)✓ Accedere alle aree non oggetto dei lavori;✓ Utilizzo di fiamma libera;
—	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> _____ _____ _____<input type="checkbox"/> _____ _____ _____

(*) C: Committente; A: Appaltatore; N/A: Non Applicabile

**SEZIONE 9.1 – GESTIONE DELLE EMERGENZE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE FOGNARIO DEL COMUNE DI GHEDI**

La gestione delle emergenze è affidata ai lavoratori della ditta appaltatrice i quali dovranno essere adeguatamente informati e formati sulle procedure da adottare per gestire al meglio un'eventuale emergenza.

Le azioni di prevenzione, lotta all'incendio, evacuazione e gestione delle emergenze sono affidate al personale della ditta appaltatrice i quali devono essere formati con corso di formazione specifico in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

Resta inteso che il responsabile dei lavori designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività del committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

I dipendenti della Ditta Appaltatrice dovranno essere formati e in grado di gestire eventuali situazioni di emergenza (formazione specifica degli addetti ai sensi del D.Lgs 81/08 e DM 10/03/98).

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

- è vietato effettuare interventi diretti sugli impianti, sui macchinari e sulle persone (salvo nel caso si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non eseguire di propria iniziativa manovre e/o operazioni che non siano di propria competenza e che possano quindi compromettere la propria e altrui sicurezza;
- nel caso in cui si riscontrassero situazioni anomale o di emergenza informare sempre il referente della ditta Committente;

Tipo di suono della sirena d'allarme all'interno dell'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	
EVACUAZIONE – ALLARME INCENDIO	A voce
PUNTO DI RACCOLTA	Entrata impianto di depurazione
Addetti antincendio e primo soccorso (committente)	Organigramma appeso all'interno dell'impianto di depurazione
Presidi presenti all'interno dell'impianto di depurazione (committente)	Antincendio: naspi – estintori Primo soccorso: cassetta di primo soccorso

Resta inteso che il responsabile dei lavori designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività del committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

I dipendenti della Ditta Appaltatrice dovranno essere formati e in grado di gestire eventuali situazioni di emergenza (formazione specifica degli addetti ai sensi del D.Lgs 81/08 e DM 10/03/98).



EVACUAZIONE

Al segnale di allarme, tutto il personale in esodo, dovrà portarsi celermente ma ordinatamente al punto di raccolta stabilito (nelle vicinanze dell'entrata dell'impianto di depurazione, opportunamente segnalato da cartellonistica).



Raggiunto il punto di raccolta esterno, il personale addetto procederà all'appello, dando immediata comunicazione al Coordinatore dell'emergenza o al suo Vice di eventuali dispersi.

SEZIONE 10 – SEGNALETICA DI EMERGENZA

	Cassetta di primo soccorso
	Punto di raccolta
	Estintore

Sezione 10.1 – Dichiarazione del responsabile lavori dell'impresa appaltatrice

Il sottoscritto responsabile lavori dell'impresa appaltatrice dichiara:

- 1) Di essere stato informato in modo dettagliato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice è destinata a operare, sulle disposizioni aziendali generali, sulle misure di prevenzione specifiche concordate;
- 2) Di avere informato il committente al fine di prevenire i rischi dovuti alle reciproche interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese operanti nell'area di lavoro, ivi inclusa quella del committente, anche al fine di consentire la cooperazione e il coordinamento delle attività di prevenzione.
- 3) Di impegnarsi a eseguire i lavori nel rispetto della regola d'arte, della buona tecnica, delle leggi vigenti di igiene e sicurezza sul lavoro.
- 4) Di impegnarsi a munirsi dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e a conservare copia del presente verbale sul posto di lavoro.
- 5) Di impegnarsi a informare i propri lavoratori sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è destinata a operare e sulle misure di prevenzione specifiche concordate.



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 21 di 23

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

Data:

Il committente:(timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

L'appaltatore:(timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)

Il sub-appaltatore:(timbro e firma del D.L. o di chi ne fa le veci)



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 22 di 23

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito la stima dei costi effettuata sulla base delle rilevazioni dei rischi interferenti emersi durante la stesura del DUVRI.

Categoria di intervento	Descrizione	Costo complessivo (€/anno)
<input checked="" type="checkbox"/> COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori	100,00
<input type="checkbox"/> ALTRO	<hr/> <hr/>	<hr/>
		100,00



D08 – DUVRI



Rev. N. 00
Data: 17/02/2017
Sez. 09

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE

Pag. 23 di 23

COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE AL COMMITTENTE

Di seguito l'elenco dei documenti che l'appaltatore deve produrre per l'attuazione dell'appalto.

- Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- Documentazione comprovante la regolarità dell'assolvimento degli obblighi assicurativi e contributivi alla data della richiesta di qualificazione (DURC)
- Idoneità sanitaria alla mansione, documentazione attestante la formazione in materia di sicurezza e l'assunzione (estratto libro unico del lavoro) per ciascun dipendente impegnato nei lavori all'interno del contratto di appalto
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 4, classe F.
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8, classe F limitatamente ai casi in cui la non titolarità diretta dell'impianto o degli impianti determini l'effettuazione di attività di intermediazione senza detenzione di rifiuti.
- Copia polizza assicurativa RCO/RCT aziendale
- Allegato D08.1: sub-appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto; questi, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta;

ALLEGATI DA COMPILARE E FORNIRE AL COMMITTENTE:

- Allegato D08.02:** dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti tecnico-professionali obbligatori;
- Allegato D08.03:** dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice (lavoratore autonomo) in merito al possesso dei requisiti tecnico-professionali obbligatori;
- Allegato D08.04:** elenco del personale dell'impresa appaltatrice e dichiarazione di avvenuta informazione e formazione;
- Allegato D08.05:** verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.